

Sezione Personale Docente
Ripartizione Docenti non di ruolo
P.le Europa, 1 - I - 34127 - TRIESTE
Tel. +39 040 5583211 Fax +39 040 5587998 e-mail docruolo@amm.univ.trieste.it

Titolo VII Classe 15

Ai Presidi di Facoltà

Direttori di Dipartimento

e p.c.

Segretari di Dipartimento

Capo Sezione Stipendi e Fiscalità

LORO SEDI

Oggetto: D.M. 26/01/2001 N.13 – Incentivi a favore della mobilità di studiosi italiani e stranieri impegnati all'estero – XII^a tornata (scadenza 31/01/2006)

Si rammenta alle SS.LL. la prossima scadenza del **31.01.2006** per la presentazione delle domande per l'ottenimento degli incentivi in oggetto. Si ricorda che le richieste di contributo possono essere presentate direttamente in rete dai docenti dell'Ateneo tramite il portale predisposto dal CINECA e raggiungibile all'indirizzo: <http://cofin.cineca.it/cervelli/>. Su tale sito è inoltre reperibile tutta la documentazione necessaria (linee guida, fac simile modulistica, note ministeriali ecc.) alla compilazione della domanda.

Si raccomanda ai docenti che compilano direttamente la loro domanda per via telematica, di effettuare la chiusura del loro modulo di proposta almeno tre giorni prima della data di scadenza stabilita dal Ministero. Tale adempimento è reso necessario dal fatto che la procedura CINECA richiede anche un'ulteriore chiusura definitiva da parte dell'ufficio dell'Ateneo, ovvero la Ripartizione Docenti non di ruolo, affinché la proposta di contratto venga inoltrata alla Commissione giudicatrice. Tale chiusura definitiva potrà essere fatta dalla Ripartizione Docenti non di ruolo solamente dopo che il docente avrà effettuato la chiusura del suo modulo.

Si ricorda che le proposte di contratto, da inoltrare al MIUR, devono essere approvate sia dai Consigli di Facoltà che di Dipartimento e, successivamente, dal Senato accademico e dal Consiglio di Amministrazione. Pertanto, tutta la documentazione relativa alla proposta di contratto dovrà comunque pervenire, **tassativamente entro e non oltre il giorno 13/01/2006**, alla Rip. Docenti non di ruolo, per essere portata all'approvazione dei suddetti Organi Accademici.

Si rammenta quanto deliberato dal MIUR, con D. M. n°18/2005, in merito alla copertura finanziaria degli oneri previdenziali ed assicurativi a carico del datore di lavoro che non devono più essere considerati coperti dal contributo ministeriale ma a carico dell'Università.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione di giugno 2005, avevano deliberato che alla copertura dei predetti oneri dovranno provvedere le Facoltà interessate alla chiamata dello studioso, mediante l'utilizzo dei fondi assegnati come budget per la "didattica sostitutiva" dell'anno accademico 2005/2006.

Le aliquote degli oneri da applicare, sono riportate nella delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.11.2005. Si fa presente che per le richieste di proroga dei contratti degli studiosi, alle predette aliquote va ad aggiungersi il costo IRAP, il che porta per la definizione del costo oneri d'Ateneo dei contratti di proroga, all'applicazione di un'aliquota totale del 23%.

A completamento di quanto indicato dal Ministero sugli incentivi in oggetto, si riportano le disposizioni dell'art.1 del D.M. 18/2005 e la conseguente riformulazione del punto 9 delle linee guida ministeriali:

“”ART. 1 - CONTRATTI (del D.M. n°18/2005)

Il MIUR, ogni anno, nell'ambito del decreto contenente i criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario, destina apposita quota per la stipula di contratti da parte delle università statali con studiosi ed esperti stranieri o italiani stabilmente impegnati all'estero da almeno un triennio in attività didattica e di ricerca.

Il programma si rivolge a studiosi di ogni disciplina e nazionalità, purché in possesso almeno del titolo di dottore di ricerca o equivalente al momento della presentazione della domanda. Sarà considerata la correlazione fra età anagrafica e posizione accademica ricoperta, ferma restando la preferenza per i candidati più giovani.

I contratti avranno una durata minima di 2 anni continuativi e massima di 4 anni. Nel caso di candidati senior di particolare rilevanza per l'università ospitante potrà essere presentata domanda per contratti della durata di un anno. I contratti devono prevedere sia un'attività didattica documentata non inferiore alle 30 e non superiore alle 60 ore per ciascun anno accademico di durata del contratto, sia l'espletamento di un programma di ricerca definito. **Il MIUR provvede alla copertura del compenso per l'attività dello studioso sulla base dei seguenti importi massimi, da intendersi al netto degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'ateneo:**

- euro 75.000 annue per figure assimilabili ai professori di I fascia;
- euro 55.000 annue per figure assimilabili ai professori di II fascia;
- euro 35.000 annue per figure assimilabili ai ricercatori.

Obblighi dell'Università: finanziamento (punto n° 9 delle Linee Guida ministeriali)

L'università si deve impegnare a:

- fornire adeguate strutture di accoglienza e supporto all'attività del titolare del contratto presso un dipartimento o istituto;
- **coprire i costi previdenziali e assicurativi a carico del datore di lavoro previsti dalla normativa vigente;**
- cofinanziare per il 10% i costi del programma di ricerca proposto.

Il trattamento economico del titolare del contratto è a carico del Ministero, fatta salva la facoltà dell'università di integrarlo a sua discrezione. “”

Si invitano, infine, coloro che fossero interessati a presentare domanda di finanziamento a leggere con attenzione anche gli altri articoli del D.M. 18/2005 e delle “nuove” linee guida ministeriali. Tale documentazione è reperibile sul sito del CINECA: <http://cofin.cineca.it/cervelli/>.

Cordiali saluti.

Il Rettore